



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "TARTAGLIA-OLIVIERI"**

CODICE MINISTERIALE: BSIS036008

Sede, Presidenza e Amministrazione: Via G. Oberdan, 12/e – 25128 BRESCIA

Tel. 030/305892 – Fax: 030/381697 Email : [bsis036008@istruzione.it](mailto:bsis036008@istruzione.it)



MOD. 02.17

**DOCUMENTO 15 MAGGIO**

REV. 00 del 28/02/15



Mod 02.06  
Consegna verifiche.r



## **ESAME DI STATO Anno Scolastico 2016-2017**

### **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

#### **V sez. A Indirizzo CAT**

relativo all'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA  
REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO  
elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n° 323 del 23 luglio 1998 e dell'art. 6  
dell'O.M. vigente

Pagina 1 di 15

Documento di proprietà dell'I.I.S. "Tartaglia-Olivieri". È vietata la riproduzione e la diffusione senza specifica autorizzazione scritta.

**Firmato digitalmente da ROSA VITALE**

## INDICE

PARTE PRIMA.....	3
PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO .....	3
QUADRO ORARIO: .....	3
PARTE SECONDA .....	4
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA .....	4
ELENCO DEI CANDIDATI.....	5
EVOLUZIONE E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE.....	6
DISTRIBUZIONE DELLE SOSPENSIONI DI GIUDIZIO A SETTEMBRE NEL PENULTIMO ANNO .....	6
CORSI DI RECUPERO E\O POTENZIAMENTO EFFETTUATI NELL'ULTIMO ANNO .....	6
ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI DELL'ULTIMO ANNO .....	6
ESPERIENZA CLIL PROPOSTA ALLA CLASSE.....	7
PROFILO DELLA CLASSE .....	7
TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE .....	8
MODULI\PROGETTI INTERDISCIPLINARI EFFETTUATI: .....	8
PARTE TERZA .....	8
AREE DISCIPLINARI .....	8
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE .....	8
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COOMPORTAMENTO.....	9
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
CREDITO SCOLASTICO.....	11
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO .....	11
SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE .....	12
RISULTATI DELLE SIMULAZIONI DI "TERZA PROVA" .....	13
PARTE QUARTA.....	18
PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE DELLE SINGOLE DISCIPLINE .....	18

## ALLEGATI

- PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI (VERRANNO ALLEGATI AL TERMINE DELLE LEZIONI)
- PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE (MOD 02.85)
- ALLEGATO RISERVATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO per studente/i con diagnosi di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (All 02 I.O. 07)
- RELAZIONE FINALE SUL PEI PER GLI ALUNNI DISABILI
- \_\_\_\_\_ (*integrazioni del consiglio di classe*)

Brescia, lì 15 maggio 2017

Il Dirigente Scolastico  
*Prof.ssa Rosa Vitale*

## PARTE PRIMA

### PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

#### Istituto Tecnico – Settore Tecnologico – Indirizzo “Costruzioni, Ambiente e Territorio”

#### Profilo professionale

Il Diplomato dell'Istituto Tecnico – Settore Tecnologico - Indirizzo “Costruzioni, Ambiente e Territorio”

#### ha competenze:

- nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- relative all'amministrazione di immobili.

#### è in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi e operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- operare autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia, del loro controllo, prevedere nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro; collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

#### QUADRO ORARIO:

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	50/A	4	4	4	4
Lingua inglese	346/A	3	3	3	3
Storia	50/A	2	2	2	2
Matematica	47/A	4	4	3	3
Diritto ed economia	19/A	2	2		
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	60/A	2	2		
Scienze motorie e sportive	29/A	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative		1	1	1	1
Scienze integrate: Fisica	38/A	3 <sup>1</sup>	3 <sup>1</sup>		
	ITP 29/C				
Scienze integrate: Chimica	13/A	3 <sup>1</sup>	3 <sup>1</sup>		

	<i>ITP 24/C</i>					
<b>Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica</b>	<i>16/A - 72/A</i>	<b>3<sup>1</sup></b>	<b>3<sup>1</sup></b>			
	<i>ITP 32/C</i>					
<b>Tecnologie informatiche</b>	<i>42/A</i>	<b>3<sup>2</sup></b>				
	<i>ITP 30/C</i>					
<b>Scienze e tecnologie applicate</b>	<i>72/A</i>		<b>3</b>			
<b>Complementi di matematica</b>	<i>47/A</i>			<b>1</b>	<b>1</b>	
<b>Gestione del cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro</b>	<i>16/A</i>			<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Progettazione, Costruzione e Impianti</b>	<i>16/A - 20/A</i>			<b>7<sup>5</sup></b>	<b>6<sup>5</sup></b>	<b>7<sup>6</sup></b>
	<i>ITP 43/C</i>					
<b>Topografia</b>	<i>72/A</i>			<b>4<sup>3</sup></b>	<b>4<sup>4</sup></b>	<b>4<sup>4</sup></b>
	<i>ITP 43/C</i>					
<b>Geopedologia, Economia e Estimo</b>	<i>58/A</i>			<b>3</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Totale ore di compresenza</b>		<b>5</b>	<b>3</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
<b>Totale</b>		<b>8</b>		<b>17</b>		<b>10</b>
<b>Totale ore di insegnamento</b>		<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

**Nota:** Il numero ad esponente indica le ore settimanali di compresenza con l'Insegnante Tecnico Pratico ed assegnate alla materia per attività laboratoriali.

## PARTE SECONDA

### COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

DOCENTE	DISCIPLINA INSEGNATA	Continuità didattica		
		3°	4°	5°
<b>BOTTA (COORDINATORE)</b>	<b>P.C.I.</b>			<b>X</b>
<b>I.T.P. DI PAOLA</b>	<b>P.C.I.</b>			<b>X</b>
<b>D'ONOFRIO</b>	<b>ESTIMO</b>		<b>X</b>	<b>X</b>
<b>MARZOCCHI</b>	<b>LETTERATURA ITALIANA</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>MARZOCCHI</b>	<b>STORIA</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>DE FINO</b>	<b>MATEMATICA</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>PUDDU</b>	<b>INGLESE</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>MINA (SEGRETARIO)</b>	<b>TOPOGRAFIA</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>CARANGELO</b>	<b>TOPOGRAFIA</b>			<b>X</b>
<b>DORIA</b>	<b>CANTIERE E SICUREZZA</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>MEDAGLIA</b>	<b>ED. FISICA</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>SPASSINI</b>	<b>I.R.C.</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>

**ELENCO DEI CANDIDATI**

<b>N. REGISTRO</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
1.	BONO	MAURIZIO
2.	BOSETTI	GIOVANNI GIACOMO
3.	BOSIO	LUCA
4.	CACCAVALE	ANDREA
5.	CASTELLETTI	LORENZO
6.	CRISTANI	FEDERICO
7.	DI RIENZO	SIMONE
8.	DOLCI FILIPPO	FILIPPO
9.	FODRIGA	STEFANO
10.	GAFFURINI	PAOLO
11.	GORNI	NICHOLAS
12.	MACCARINELLI	LAURA
13.	MAGNINI	LORENZO
14.	MARCELLO	FILIPPO
15.	MASSERDOTTI	ROBERTO
16.	REGALATI	MARCO
17.	ROCCO	NICHOLAS
18.	SALOMONI	FRANCESCA
19.	SCALVI	DAVIDE
20.		

## EVOLUZIONE E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

EVOLUZIONE E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE		TERZA	QUARTA	QUINTA
<b>ISCRITTI</b>	<i>Maschi</i>	<b>20</b>	<b>18</b>	<b>17</b>
	<i>Femmine</i>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
	<b>Totale</b>	<b>23</b>	<b>20</b>	<b>19</b>
	<i>di cui DSA</i>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
	<i>di cui Diversamente abili</i>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>Provenienti da altro Istituto</i>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>Ritirati</i>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
<i>Trasferiti</i>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>Non promossi provenienti da classe precedente</i>		<b>7</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<i>Promossi</i>		<b>9</b>	<b>10</b>	
<i>Con sospensione giudizio</i>		<b>12</b>	<b>8</b>	
<i>Non promossi</i>		<b>2</b>	<b>1</b>	
<i>Tot. Promozioni (dopo le prove di settembre)</i>		<b>21</b>	<b>18</b>	
<i>Tot Non promossi (dopo le prove di settembre)</i>		<b>2</b>	<b>1</b>	

## DISTRIBUZIONE DELLE SOSPENSIONI DI GIUDIZIO A SETTEMBRE NEL PENULTIMO ANNO

MATERIA	N° SOSPENSIONI GIUDIZIO
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ESTMO	<b>3</b>
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	<b>2</b>
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	<b>7</b>
STORIA	<b>3</b>
TOPOGRAFIA	<b>4</b>

## CORSI DI RECUPERO E\O POTENZIAMENTO EFFETTUATI NELL'ULTIMO ANNO

Al termine del I<sup>o</sup> quadrimestre è stata effettuata la pausa didattica e gli studenti che hanno avuto un esito negativo nelle prove di recupero sono stati indirizzati allo sportello attivato in alcune discipline.

MATERIA	RECUPERO\POTENZIAMENTO
MATEMATICA (SPORTELLO)	RECUPERO
TOPOGRAFIA (SPORTELLO)	RECUPERO

## ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI DELL'ULTIMO ANNO

TIPOLOGIA	OGGETTO, LUOGO, ARGOMENTO	
VISITE GUIDATE	Uscita ambientale Corso di vela Uscita Teatro: "Il coraggio di dire" Convegno: Innovazione strutture antisismiche	Ed Fisica Italiano PCI

MOD. 02.17	<b>DOCUMENTO 15 MAGGIO</b>		REV. 00 del 28/02/15
VIAGGI D'ISTRUZIONE	<b>NESSUNO</b>		
STAGE			
ORIENTAMENTO	<b>ALMADIPLOMA</b>		
ATTIVITÀ SPORTIVE			
SPETTACOLI\CONFERENZE	Sicurezza sui cantieri edili	Scuola edile Bresciana	
E	Corso PREGEO	Consulente esterno Geom. L. Cinelli	
ALTRO			

## ESPERIENZA CLIL PROPOSTA ALLA CLASSE

DISCIPLINA/E individuata	DOCENTI coinvolti	ATTIVITÀ svolta	Tempi e durata dell'unità didattica
<b>P.C.I. Progettazione costruzioni e impianti</b>	<b>Prof.ssa Ing. Barbara Bonomi (docente e professionista esperto esterno)</b>	<b>Lezioni in lingua tenute da docente esperto esterno: Modulo 1 - Definizioni geotecniche di base Modulo 2 - Cenni a interferenza geotecnica/ sismica Modulo 3 - Prove in laboratorio e in sito Modulo 4 - relazione geotecnica: obiettivi/ lettura di una relazione tipo Modulo 5 - Esercitazione in modalità CLIL Verifica finale: test a risposta multipla</b>	<b>10 ORE + PROVA FINALE</b>

## PROFILO DELLA CLASSE

All'interno della Classe, in generale, si è evidenziata, soprattutto nel primo quadrimestre, una scarsa propensione alle attività scolastiche, nonostante i ripetuti inviti allo studio da parte di tutto il corpo docente. In questo contesto appare lievemente migliore l'approccio verso l'area umanistica, piuttosto che in quella scientifica e tecnico-professionale.

Fa eccezione una piccola parte del gruppo classe, che si è impegnato sempre con continuità ed anche con discreti risultati in tutte le discipline.

Numerose sono state le ore di lezione perse dagli studenti, in maniera quasi generalizzata, per assenze, ritardi alle lezioni ed uscite anticipate (in media la classe presenta circa il 14% di assenze sul totale delle ore con 5 allievi che gravitano attorno al 20% di assenze); questa vasta irregolarità nella partecipazione alle attività didattiche, unita alle diffuse carenze di base degli anni precedenti, alla difficoltà di applicazione allo studio per molti ed allo scarso impegno per altri, al disinteresse per il recupero delle lacune e delle insufficienze, hanno creato difficoltà nello svolgimento dei programmi e limitato fortemente i risultati del profitto.

Nel secondo quadrimestre l'impegno e la partecipazione di un numero lievemente maggiore di allievi si sono fatti più regolari, tuttavia i risultati non sono stati sempre pari alle aspettative, soprattutto nelle discipline dell'area tecnico-professionale.

Nel complesso la preparazione si può ritenere, per un terzo della Classe, sufficiente o quasi sufficiente in tutte le materie, in alcuni casi anche discreta; per i restanti allievi, invece, la preparazione non è omogenea tra le varie discipline e presenta casi di grave incertezza.

## TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Le discipline hanno adottato la tipologia della lezione frontale anche con l'uso di mezzi audiovisivi ed informatici:

Le lezioni in laboratorio hanno riguardato le materie di:

- Lingua Inglese
- Progettazione costruzioni e impianti
- Topografia
- Gestione del cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro

In tutte le discipline è stata effettuata, nelle ore curricolari, attività di recupero per colmare le carenze riscontrate.

## MODULI\PROGETTI INTERDISCIPLINARI EFFETTUATI:

### PARTE TERZA

#### AREE DISCIPLINARI

Il D.M. n. 319 del 29.05.2015 ha istituito le seguenti aree disciplinari:

##### AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICO-PROGETTUALE:

1. Progettazione costruzioni e impianti
2. Topografia
3. Geopedologia, economia ed Estimo
4. Matematica
5. Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro;

##### AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVO:

1. Letteratura italiana
2. Storia
3. Lingua Inglese

Scienze motorie e sportive

## CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

SCHEDA INDICANTE LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E VALUTAZIONE  
COMPLESSIVA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

### INDICATORI

#### **IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO:**

*lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati, partecipazione*

#### **AUTONOMIA DI LAVORO:**

*capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle*

#### **ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI MINIMI SPECIFICI:**

*valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali*



Livello	Impegno e motivazione allo studio	Autonomia di lavoro	Acquisizione dei contenuti specifici
1 - 2 <b>Assolutamente insufficiente</b>	L'allievo non svolge i compiti assegnati e non partecipa al dialogo educativo.	L'allievo non è consapevole delle proprie difficoltà e non sa organizzare il lavoro per superarle.	L'allievo non ha acquisito alcun elemento fondamentale della disciplina.
3 - 4 <b>Gravemente insufficiente</b>	L'allievo raramente svolge i compiti assegnati; solo occasionalmente partecipa al dialogo didattico.	L'allievo è limitatamente consapevole delle proprie difficoltà e quindi non è in grado di organizzare il lavoro per superarle	L'allievo ha acquisito solo in piccola parte gli elementi fondamentali della disciplina.
5 <b>Insufficiente</b>	L'allievo non sempre svolge i compiti assegnati, a volte si distrae in classe.	L'allievo è solo parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle.	L'allievo ha acquisito alcuni degli elementi fondamentali della disciplina ma non sempre è in grado di applicarli efficacemente.
6 <b>Sufficiente</b>	L'allievo solitamente svolge i compiti assegnati e risponde positivamente agli stimoli.	L'allievo ha sufficiente consapevolezza delle proprie difficoltà e generalmente riesce a superarle.	L'allievo ha acquisito i contenuti minimi delle discipline.
7 <b>Discreto</b>	L'allievo è puntuale nello svolgimento delle consegne ed è attento e partecipa in classe.	L'allievo non ha difficoltà ad elaborare in modo autonomo le proprie conoscenze e ad organizzarle efficacemente.	L'allievo ha acquisito conoscenze discrete che gli consentono di svolgere ogni prova in modo soddisfacente.
8 <b>Buono</b>	L'allievo svolge con competenza le consegne, si impegna attivamente al dialogo didattico. L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze acquisite. L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette	L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze acquisite	L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette
9 -10 <b>Ottimo - eccellente</b>	L'allievo è attivo nell'eseguire le consegne, è sempre propositivo ed interessato.	L'allievo è in grado di padroneggiare con sicurezza le proprie conoscenze, di effettuare sintesi corrette ed approfondite e di organizzare il proprio lavoro in modo sempre proficuo.	L'allievo possiede conoscenze ampie approfondite ed articolate che sa sempre collegare e rielaborare criticamente.

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità
- rispetto del regolamento d'Istituto
- partecipazione attiva alle lezioni
- collaborazione con insegnanti e compagni
- rispetto degli impegni scolastici

si precisa che il voto in condotta concorre alla valutazione complessiva dello studente (art. 2 comma 3, legge 30 ottobre 2008 n. 169).

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti otto, nove e dieci. L'otto segnala però una presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza.

Il sei e il sette sono considerate valutazioni comunque, seppur parzialmente, negative. Vengono attribuite solo se precedute da gravi provvedimenti disciplinari (sospensioni, ripetuti richiami del Preside) o da numerose note sul registro e/o sul diario personale, sempre segnalate alle famiglie dei minorenni.

Si ricorda che il voto cinque, frutto di reiterati comportamenti gravi, come da tabella allegata, comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

La sanzione disciplinare, inoltre, deve specificare in maniera chiara le **motivazioni** che hanno resa necessaria l'irrogazione della stessa (art. 3 L. 241/1990). Più la sanzione è grave e più sarà necessario il rigore motivazionale, anche al fine di dar conto del rispetto del **principio di proporzionalità** e di **gradualità** della sanzione medesima.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

<b>10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Vivo interesse e partecipazione costruttiva a tutte le attività organizzate dalla scuola</li> <li>▪ Regolare ed approfondito svolgimento dei compiti assegnati e rispetto delle consegne</li> <li>▪ Comportamento collaborativo e rispettoso nei confronti di docenti, compagni, operatori coinvolti nelle attività organizzate dalla scuola e ruolo propositivo all'interno del gruppo</li> <li>▪ Scrupoloso rispetto delle regole di convivenza civile</li> <li>▪ Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto</li> </ul>
<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interesse e partecipazione a tutte le attività organizzate dalla scuola</li> <li>▪ Regolare e preciso svolgimento dei compiti assegnati e rispetto delle consegne</li> <li>▪ Comportamento rispettoso nei confronti di docenti, compagni, operatori coinvolti nelle attività organizzate dalla scuola e ruolo positivo nel gruppo</li> <li>▪ Rispetto delle norme di convivenza civile</li> <li>▪ Rispetto del Regolamento d'Istituto</li> </ul>
<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Partecipazione discreta alle attività organizzate dalla scuola</li> <li>▪ Regolare svolgimento dei compiti assegnati</li> <li>▪ Comportamento rispettoso nei confronti di docenti, compagni, operatori coinvolti nelle attività organizzate dalla scuola, ma poco collaborativo</li> <li>▪ Osservazione delle norme di convivenza civile</li> <li>▪ Rispetto del Regolamento d'Istituto</li> </ul>
<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interesse superficiale e partecipazione discontinua alle attività</li> <li>▪ Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati</li> <li>▪ Comportamento sostanzialmente corretto nei confronti di docenti e compagni, operatori coinvolti nelle attività organizzate dalla scuola</li> <li>▪ Scarso rispetto delle norme di convivenza civile</li> <li>▪ Episodi di mancata applicazione del Regolamento d'Istituto</li> </ul>
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interesse e partecipazione limitati, disturbo delle attività organizzate dalla scuola</li> <li>▪ Saltuario svolgimento dei compiti assegnati</li> <li>▪ Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni, operatori coinvolti nelle attività organizzate dalla scuola</li> <li>▪ Inosservanza delle norme di convivenza civile</li> <li>▪ Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto (comportamenti sanzionati con la sospensione delle lezioni secondo il DPR 235 del . 4 – commi 8-9-9 bis)</li> <li>▪ Interruzione dell'attività di alternanza scuola/ lavoro su segnalazione del titolare aziendale</li> </ul>
<b>5</b>	<p>Il voto comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo, in seguito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto relativamente a reiterati comportamenti che violino la dignità e il rispetto per la persona umana oppure tali da determinare seria apprensione a livello sociale e comportamenti per i quali non si ritengano esperibili interventi per un reinserimento dello studente nella comunità (si veda DPR 235 del 2007 art. 4 – commi 9 bis e 9 ter).</li> </ul>

## CREDITO SCOLASTICO

### Credito scolastico - candidati interni

Secondo il D. M. n. 42 del 22 maggio 2007, il credito scolastico, acquisito nel corso del triennio, costituirà (fino a 25/100) la prima base del punteggio acquisibile per l'Esame di stato; ovviamente i rimanenti punti saranno determinati dalla prova d'esame.

Si riporta di seguito la tabella di attribuzione del credito scolastico così come modificata dal D.M. n. 99/2009.

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno(classi 3)	II anno(classi 4)	III anno(classi 5)
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

**NOTA:** M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

L'eventuale attribuzione del punteggio del credito scolastico nella misura prevista dal D.M. n. 99/09 nei confronti degli studenti per i quali verrà sospeso il giudizio e che avranno conseguito esiti positivi nella valutazioni integrative finali (di settembre) si effettuerà in sede di integrazione dello scrutinio finale. Si ricorda che il voto di comportamento, concorre alla determinazione della media dei voti ai fini della definizione del credito scolastico.

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Anche per il presente anno scolastico la O.M. n. 13 del 24.04.2013 conferma le disposizioni del D.M. n. 49/00.

- Le esperienze devono essere coerenti con le finalità educative della scuola, con l'indirizzo e il livello degli studi.
  - Le attività devono essere debitamente certificate e definite in base all'aspetto quantitativo (congruo impegno di tempo) e qualitativo (l'attestazione va corredata da una sintetica valutazione dell'esperienza e del ruolo avuto dal ragazzo, ad opera di enti, imprese o studi ove è stata realizzata).
- Lo stage organizzato e certificato dall'Istituto con attestazione dei partner esterni verrà valutato come

credito formativo.

Le iniziative interne di espansione, ugualmente certificate, avranno la medesima considerazione dei crediti esterni.

A tal proposito invece si ribadiscono i criteri che presiedono all'identificazione delle attività riconoscibili come credito formativo:

1. Le esperienze debbono essere coerenti con l'indirizzo della Scuola e con il livello degli studi (coerenza individuata nella omogeneità con i contenuti tematici di questa scuola, nel loro ampliamento, nella loro attuazione). Nello specifico si individuano in questo ambito:
  - a) Corsi di lingua (le certificazioni concernenti le attività di formazione nel settore linguistico, ai fini della legalizzazione - art. 3 comma 2 D.M. n. 49/00 - devono essere rilasciate, o previamente convalidate, da enti legittimati a rilasciare certificazioni ufficiali e riconosciute nel Paese di riferimento. Tali certificazioni devono recare l'indicazione del livello di competenza linguistica previsto dall'ordinamento locale o da un sistema ufficiale di standardizzazione)
  - b) Esperienze musicali ed artistiche
  - c) Esperienze lavorative (le certificazioni devono riportare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che ne escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo,); lo stage organizzato e certificato dal nostro istituto con attestazione dei partner esterni.
  - d) Esperienze sportive
  - e) Esperienze di cooperazione di volontariato sociale
  - f) Esperienze di cooperazione di volontariato ambientale
  - g) Altre attività purché coerenti con le finalità educative e didattiche dell'Istituto
  - h) Servizio Civile
2. Le attività debbono essere qualificate in base a due aspetti:
  - a) Quantitativo: devono aver comportato un impegno congruo di tempo;
  - b) Qualitativo: devono essere corredate da un'attestazione, che contenga una breve descrizione dell'esperienza fatta, fornita da enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera. Nel caso di un attestato conseguito in un paese straniero serve la convalida da parte dell'autorità diplomatica o consolare italiana, in lingua italiana.
3. Le esperienze debbono essere acquisite al di fuori dalla scuola

Le certificazioni di dette attività devono essere consegnate in segreteria didattica tassativamente entro il 15 Maggio. Le esperienze effettuate nella pubblica amministrazione possono essere autocertificate.

#### **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ALL'INTERNO DELLA FASCIA**

- Se la media dei voti è superiore alla metà fra un intero e l'altro, si attribuisce il credito corrispondente alla fascia alta effettuando l'approssimazione al meglio.
- Se la media dei voti è inferiore alla metà fra un intero e l'altro si prendono in considerazione le seguenti variabili:
  - frequenza e correttezza nel dialogo educativo;
  - impegno nell'attività curricolare;
  - partecipazione positiva all'attività extracurricolare (interna);
  - partecipazione ad attività esterne.

Il credito relativo alla fascia superiore sarà attribuito in presenza di due dei suddetti elementi con segno positivo (la presenza della prima voce è condizione necessaria).

## **SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE**

### **Prima prova scritta – 02/05/2017 – 6 ore**

**Seconda prova scritta – 13/05/2017 – 6 ore****Terza prova scritta**

- **Discipline complessivamente coinvolte: STORIA – P.C.I. – TOPOGRAFIA – ESTIMO – CANTIERE**
- **Durata delle prove: 2 ORE**
- **Criteri di valutazione delle prove:** I voti espressi in decimi (per conoscenze, capacità, competenze) sono stati trasformati in quindicesimi tramite la scala di conversione sotto riportata:

VOTI IN DECIMI	VOTI IN QUINDICESIMI	ESITO DELLA PROVA
1	1	Nulla
2	2-3	Assolutamente Insufficiente
3	4-5	Gravissimamente Insufficiente
4	6-7	Gravemente Insufficiente
5	8-9	Insufficiente
6	10	Sufficiente
7	11	Discreto
8	12-13	Buono
9	14	Ottimo
10	15	Eccellente

**RISULTATI DELLE SIMULAZIONI DI “TERZA PROVA”**

VOTI IN QUINDICESIMI	<i>data</i> TIPOLOGIA B	<i>data</i> TIPOLOGIA A	<i>data</i> TIPOLOGIA B
	sostenuta da 19 alunni su 19	sostenuta da 17 alunni su 19	sostenuta da 14 alunni su 19
1			
2-3			
4-5			
6-7	<b>4</b>		<b>1</b>
8-9	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>4</b>
10	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>2</b>
11	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>6</b>
12-13			
14			
15			

**A SEGUIRE I TESTI DELLE SIMULAZIONI TERZA PROVA EFFETTUATE:**



**PRIMA SIMULAZIONE – Giovedì 16/03/17 – PCI – INGLESE –  
MATEMATICA – STORIA**

**QUESITI TIPOLOGIA B**

**PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI:**

1. QUALI SONO I PARAMETRI NECESSARI A DEFINIRE “L’OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU’ VANTAGGIOSA?” (MAX. 10 RIGHE)
2. QUALI SONO I MOVIMENTI ARTISTICO-ARCHITETTONICI CHE, NEI PRIMI ANNI DEL ‘900, HANNO PRECEDUTO LA NASCITA DEL RAZIONALISMO IN EUROPA? (MAX. 10 RIGHE)
3. DESCRIVERE QUALI SONO LE POSSIBILI FONTI DA CUI SI SELEZIONANO I PREZZI NECESSARI ALLA DEFINIZIONE DELL’ELENCO PREZZI” (MAX 8 RIGHE)

**LINGUA INGLESE**

1. Classical style and Roman heritage in Britain. (Answer these questions in about 12 lines each)
2. The three Gothic periods, their distinctive features and outstanding examples. (Answer these questions in about 12 lines each)
3. Frank Lloyd Wright, from the Prairie Period to the organic architecture: main features and achievements. (Answer these questions in about 12 lines each)

**MATEMATICA**

1. Una piscina di perimetro uguale a 150 m ha la forma di un rettangolo con l’aggiunta di una semicirconferenza avente il diametro coincidente con un lato del rettangolo. Determinare le dimensioni della piscina in modo che la superficie della piscina sia massima. (Max 10 righe)

2. Rappresentare nel piano cartesiano Oxy le funzioni  $y = \frac{x}{x-2}$  e  $y = \frac{5}{2}x - \frac{1}{2}x^2$  evidenziando la regione chiusa di piano  $R$  delimitata dalle due curve. Calcolare inoltre l’area della regione  $R$ . (Max 10 righe)

3. Utilizzando il metodo di sostituzione calcola  $\int \frac{x + \sqrt{x-1}}{x-5} dx$  (è utile porre  $t = \sqrt{x-1}$ )  
(Max 10 righe)

**STORIA**

1. In che cosa consiste il riformismo giolittiano? (MAX. 12 RIGHE)
2. Quali furono le cause remote della Prima Guerra Mondiale? (MAX. 12 RIGHE)
3. Quali furono le principali cause e conseguenze del crollo della borsa statunitense nel 1929? (MAX 12 RIGHE)

## SECONDA SIMULAZIONE – Martedì 04/04/17 – PCI – INGLESE – MATEMATICA – ESTIMO

### QUESITI TIPOLOGIA A

#### PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI

1. Definisci il significato di “barriere architettoniche” e le normative operanti per la loro eliminazione. Descrivi, inoltre, i livelli di fruizione degli edifici rispondenti alle esigenze delle persone con impedimenti sensoriali e motori.

#### INGLESE

2. Deal with this topic in about 20 lines: Richard Rogers and Renzo Piano: how did they collaborate and what did they achieve on their own?

#### MATEMATICA

Rappresentare nel piano cartesiano le curve di equazione  $y = \frac{4-2x}{1+x}$ ,  $y = 4 - x^2$  e calcolare:

- l'area della regione chiusa di piano  $R$  delimitata dalle due curve
- tra le corde parallele all'asse  $x$  della regione  $R$  determinare quella di lunghezza massima

applicare il teorema della media alla funzione  $y = 4 - x^2$  nell'intervallo  $[-2, 2]$

#### ESTIMO

1. Come si effettua la stima del valore di mercato di un fabbricato attraverso il procedimento analitico e come si operano le correzioni al valore ordinario.



## TERZA SIMULAZIONE - Sabato 06/05/17 – PCI – INGLESE – CANTIERE – ESTIMO

### QUESITI TIPOLOGIA B

#### PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI

1. Il candidato indichi quali siano le “fasi” che compongono un terreno, illustrando quali risultino essere “costanti” e quali sono variabili e per quali motivi. (Lunghezza della risposta: massimo 5 righe).
2. Si descrivano le modalità di diffusione del calore in un sistema di riscaldamento di tipo convettivo naturale e in un sistema radiativo. Si indichino vantaggi e svantaggi dei due metodi di riscaldamento (Lunghezza della risposta: massimo 12 righe).
3. Si descriva cos'è un “VANO FILTRO”, per quali locali è necessaria la sua realizzazione, per quale motivo è necessario realizzarlo e con quali dotazioni viene realizzato. (Lunghezza della risposta: massimo 10 righe).

#### INGLESE

1. Write about British castles, their defining features and outstanding examples.
2. The Postmodern Movement and two of its main exponents: James Stirling and Aldo Rossi.
3. The four theories on which urban land-use patterns are based.

#### CANTIERE E SICUREZZA

1. Quali sono le indagini preliminari da condurre prima della demolizione parziale o totale di un edificio? (Lunghezza della risposta: massimo 10 righe).
2. Quali sono le tipologie e le diverse modalità di segnalazione da prevedere, di un cantiere stradale? (Lunghezza della risposta: massimo 10 righe).
3. Quali sono i requisiti professionali e le funzioni del **medico competente**? (Lunghezza della risposta: massimo 10 righe).

#### ESTIMO

1. Cosa sono le tariffe d'estimo e come va eseguita la formazione delle tariffe nel Catasto dei fabbricati? (Lunghezza della risposta: massimo 10 righe).
2. Aree edificabili: come vanno stimate utilizzando il valore di mercato e il valore di trasformazione? (Lunghezza della risposta: massimo 10 righe).
3. Come si stima il valore di costo di costruzione di un fabbricato? (Lunghezza della risposta: massimo 10 righe).

## PARTE QUARTA

### PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

- RELIGIONE CATTOLICA..... pag.
- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA..... pag.
- STORIA..... pag.
- LINGUA STRANIERA INGLESE ..... pag.
- MATEMATICA ..... pag.
- ESTIMO..... pag.
- GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA ..... pag.
- TOPOGRAFIA..... pag.
- PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI..... pag.
- EDUCAZIONE FISICA..... pag.

## SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

**MATERIA:** RELIGIONE 5A

**NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE**

TOT. 33

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE**

- Interventi individualizzati
- Recupero in itinere

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO** S. Bocchini, Religione e Religioni, EDB

### CONTENUTI

- 1) Escatologia cristiana: Novissimi (morte, giudizio, Inferno e Paradiso).
- 2) Alcune problematiche etiche che non sono state svolte nell'anno di quarta: morale familiare; la clonazione.
- 3) La Dottrina Sociale della Chiesa dal 1891 ai giorni nostri analizzata in corrispondenza della storia del Novecento e in corrispondenza di alcune grandi figure del XIX secolo:
  - a) Rerum novarum (1891): la risposta al capitalismo e al collettivismo
  - b) Quadragesimo anno (1931): la crisi del '29 e la proposta della terza via.
  - c) Mit brennender sorge (1937): la risposta della Chiesa cattolica al nazismo. Il caso storico di papa Pio XII e il suo rapporto con il nazismo. I casi di resistenza in Germania al nazismo: gli universitari della Rosa Bianca e la loro azione.
  - d) Mater et Magistra (1961): il mondo di allora visto dal punto di vista di papa Giovanni XXIII.
  - e) Pacem in terris (1963): Gesù Cristo è shalom. Lo shalom ebraico e la pace cristiana. La guerra fredda e la corsa agli armamenti. Riarmo e disarmo. Valutazioni etiche sul significato delle armi e degli eserciti.
  - f) Confronto tra la nonviolenza cristiana e la nonviolenza gandhiana. Analisi della figura storica di M. K. Gandhi.
  - g) Populorum progressio (1967): il divario economico tra il Nord e il Sud del mondo, i meccanismi economici che lo causano e le proposte della Chiesa. I nuovi stili di vita.
  - h) Octogesima adveniens (1971): il rapporto tra fede e politica nel pensiero di Paolo VI.
  - i) Analisi di alcune figure del '900: Alcide de Gasperi, Giorgio La Pira e Aldo Moro.
  - j) Sollicitudo rei socialis (1988): definizione di solidarietà in riferimento ai problemi del pianeta.
  - k) Centesimus annus (1991): le problematiche ecologiche e la pastorale del creato.
  - l) Laudato si di papa Francesco

### OBIETTIVI FISSATI

- Capacità di impostare correttamente la riflessione e la valutazione di problematiche religiose e morali.
- Comprensione dell'imprescindibilità dell'etica per la persona,

- Conoscenza degli insegnamenti cristiani in materia sociale ed economica;
- Capacità di stabilire collegamenti tra l'I.R.C. e le altre discipline;
- Maturazione ed approfondimento dei valori di tolleranza, dialogo, impegno pace e solidarietà.

**OBIETTIVI  
RAGGIUNTI**

Gli alunni avvalentisi dell'IRC hanno raggiunto tutti gli obiettivi in modo soddisfacente anche se diversificato.

**METODI  
E MEZZI**

- Lezione frontale;
- Lezione dialogica;
- Discussione;
- Documentari;
- Brani filmici.

**VERIFICHE E  
VALUTAZIONE**

- Verifiche orali
- Saggi brevi
- Analisi di testo

## SCHEMA PER SINGOLA MATERIA

**MATERIA:** LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE**

TOT. 4 x 33

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE**

Recupero in itinere

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO:** COLORI DELLA LETTERATURA – CARNERO IANNACCONE – EDITORE GIUNTI TRECCANI

### CONTENUTI

1. Modulo tematico: La cultura nell'epoca napoleonica  
caratteri del Romanticismo
2. Modulo incontro con l'autore: Giacomo Leopardi  
la vita le idee le opere e la poetica  
analisi di : A Silvia, Il sabato del villaggio, La quiete dopo la tempesta,  
L'infinito, il passero solitario  
dalle operette morali : il Dialogo della natura e di un islandese  
Dialogo del folletto e dello gnomo
3. Modulo su un genere: Lo sviluppo della narrativa dall'800 al romanzo moderno  
Cenni alla storia del romanzo  
Il Romanzo storico: Manzoni e i Promessi sposi: motivi, temi e struttura, la  
conclusione anti idillica e l'odissea di Renzo.  
Il Romanzo naturalista: influenze del Positivismo e dell'Evoluzionismo  
Il romanzo verista  
Verga: vita, opere, analisi di Rosso Malpelo, la Lupa, Libertà, Nedda,  
La Roba e Fantasticheria  
Il romanzo decadente: caratteri e temi  
Lettura integrale de "Il ritratto di Dorian Grey" di Oscar Wilde  
Il nuovo romanzo: l'influsso della psicanalisi  
Pirandello: vita e poetica, lettura integrale e analisi de Il fu Mattia Pascal, dal  
saggio "L'umorismo".  
Italo Svevo: il tema della malattia e dell'inetitudine: analisi del primo capitolo  
de "La coscienza di Zeno": il fumo.  
Altri esempi di narrativa dell'800: Kafka: la Metamorfosi
4. Modulo su un genere: Sviluppi della poesia fra '800 e '900  
Il Decadentismo: quadro storico, limiti cronologici, tendenze  
Argomenti e testi: la rivoluzione nella poesia: Baudelaire: Splenn  
La poesia del Decadentismo: nuovi temi e nuove forme espressive  
Giovanni Pascoli: biografia, la vita e la poetica, da Mirycae "Arano",  
"Novembre", "il lampo e il tuono", "il gelsomino notturno"  
Gabriele d'Annunzio: biografia, poetica, temi. Da Alcione" la pioggia nel  
pineto" e" la sera fiesolana"  
Trattazione sintetica della poesia del 900 con lettura di testi di Ungaretti,  
Saba e Montale.

<b>OBIETTIVI FISSATI</b>	<p><b>PREPARAZIONE ORALE</b>  Obiettivi generali  a) conoscenza delle informazioni e memorizzazione;  b) capacità di lettura di un testo:  1) comprensione del contenuto  2) individuazione dei significati storici, sociali, letterari, artistici implicati nei contenuti  3) analisi delle strutture di alcuni tipici elementi stilistici e linguistici  c) capacità di organizzazione culturale dei dati:  1) visione unitaria dei problemi  2) capacità di porre relazioni nell'ambito letterario  3) capacità di cogliere i rapporti tra la storia, la letteratura e la realtà circostante  d) capacità espositiva - abilità di uso della lingua parlata:  1) uso appropriato delle strutture linguistiche  2) uso appropriato del lessico  3) organicità del discorso</p> <p><b>PROVE SCRITTE</b>  a) competenza logica e testuale:  - attinenza al tema;  - presenza di un piano di esposizione, strutturazione logica, capacità di organizzazione di un ragionamento induttivo e deduttivo; utilizzazione di relazioni e correlazioni; capacità di analisi e sintesi;  - capacità di costruire il testo secondo la tipologia testuale prescelta;  - capacità di utilizzare la documentazione fornita.  b) competenza sintattica:  - correttezza della punteggiatura;  - correttezza delle strutture sintattiche e morfologiche;  - efficacia della sintassi.  c) competenza lessicale e ortografica:  - correttezza ortografica;  - proprietà lessicale;  - varietà e ricchezza lessicale.  -capacità di utilizzare il registro linguistico adeguato alla tipologia testuale prescelta.  d) competenza culturale e capacità comunicativa:  - ricchezza di considerazioni;  - capacità di esprimere giudizi personali e di motivarli;  -impegno critico e capacità di valutare e interpretare;  -capacità di organizzare i dati e di dare una visione unitaria dei problemi;  -capacità di affrontare o di risolvere problemi in modo inconsueto o personale;  -capacità di affrontare gli argomenti da punti di vista diversi</p>
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>	<p>La maggior parte degli studenti non ha evidenziato nel corso dell'anno particolare costanza e motivazione allo studio. Pertanto i risultati sono eterogenei e non del tutto soddisfacenti sia nella conoscenza degli argomenti che nella rielaborazione personale. Per alcuni permangono problemi nella produzione scritta.</p>
<b>METODI E MEZZI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale,</li> <li>• Lettura in classe e a casa dei testi,</li> <li>• questionari</li> </ul>
<b>VERIFICHE E VALUTAZIONE</b>	<p>Il voto unico disciplinare è stato ottenuto dalla ponderazione di un congruo numero di prove valutative delle seguenti prevedibili tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Testi argomentativi;</li> </ul>

- |  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"><li>• Composizione di saggi brevi e articoli di giornale sulla base di documenti, su modello della prima prova dell'esame di stato.</li><li>• Prove di analisi dei testi strutturate attraverso risposte chiuse e/o aperte;</li><li>• Colloqui orali.</li></ul> |
|--|---|

## SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

**MATERIA:** STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

**NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE**

TOT. 2 x 33

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE**

Recupero in itinere

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO:** STORIA Concetti e Connessioni vol III (Ed. Bruno Mondadori)  
autori FOSSATI –LUPPI-ZANETTE

### CONTENUTI

- L'età dell'imperialismo
- La grande depressione economica del 1873 – 1896
- La politica internazionale tra Ottocento e Novecento
- La Germania di Bismarck
- I contrasti politici negli stati europei
- L'impero asburgico e il problema della nazionalità
- L'Italia da Depretis a Giolitti
- La svolta liberale
- La questione meridionale e il colonialismo italiano
- La prima guerra mondiale: Cause, principali vicende belliche, conclusione e trattati di pace
- Cenni alla rivoluzione d'ottobre in Russia
- Il dopoguerra in Europa, la crisi e il biennio rosso
- Il fascismo
- Le origini, l'ascesa di Mussolini e la fase legalitaria
- La dittatura e la fascizzazione dell'Italia
- La politica interna, la politica economica e la nascita dell'impero
- La crisi e la caduta del regime
- La crisi del 1929
- Le cause
- Il new deal
- I riflessi in Europa
- Il nazismo
- Dalla fine dell'impero alla repubblica di Weimar
- L'ascesa di Hitler
- L'ideologia nazista
- Verso la guerra
- La seconda guerra mondiale
- Le cause
- Le tappe fondamentali
- L'intervento americano



- Eventi bellici
- L'Italia dopo l'8 settembre
- La conclusione della guerra
- La Resistenza in Italia
- I problemi del Dopo Guerra
- La spartizione del mondo
- La decolonizzazione
- L'Italia repubblicana

**OBIETTIVI FISSATI**

- 1) conoscenza di fatti e termini;
- 2) capacità di leggere documenti da usare per una ricostruzione storica;
- 3) comprensione ed uso funzionale di categorie storiche per la valutazione del presente e del passato;
- 4) capacità di porre in relazione i fatti umani nell'ambito di strutture economiche e sociali, ecc.;
- 5) capacità di sintesi e di schematizzazione

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La maggior parte degli studenti ha raggiunto sufficienti livelli di conoscenza e capacità di rielaborazione personale dei dati acquisiti. Solo in pochi i studenti permangono alcune difficoltà ed incertezze nella rielaborazione critica dei contenuti.

**METODI E MEZZI**

- Lezione frontale,
- Mappe concettuali di fenomeni storici
- questionari,
- visione di sequenze di film e documentari

**VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Il voto unico disciplinare è stato ottenuto dalla ponderazione di un congruo numero di prove valutative delle seguenti prevedibili tipologie:

- Prove di verifica strutturate attraverso risposte aperte e/o chiuse, e talvolta con risposte a scelta multipla;
- colloqui orali.

## SCHEMA PER SINGOLA MATERIA

**MATERIA:** Lingua Straniera Inglese

**NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE**

TOT. 100

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE**

- ✓ Progetto Potenziamento Lingua Inglese con Sportello Didattico
- ✓ Interventi individualizzati
- ✓ Recupero in itinere

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO:** Caruzzo – Peters House & Grounds Eli

### CONTENUTI

Dal libro di testo "House & Grounds" sono stati trattati i seguenti argomenti:

DOSSIER 1 (p. 179 – 211)

A SHORT HISTORY OF ARCHITECTURE

- Prehistoric architecture : Stonehenge
- Roman heritage in Britain
- The Middle-Ages: the Gothic period
- Gothic churches and cathedrals
- British castles
- Half-timbered houses in the UK and in the USA
- Renaissance and Classicism: two masterpieces
- Georgian architecture
- Gothic Revival and Neoclassicism
- The modern movement : Walter Gropius, Le Corbusier and F. L. Wright
- The postmodern movement: James Stirling and Aldo Rossi
- Contemporary trends: Richard Meier, Richard Rogers, Norman Foster and Frank Gehry
- Renzo Piano: the man who is reinventing architecture

A completamento di questo modulo di "House & Grounds" relativo alla Storia dell'Architettura, sono state approntate alcune schede che trattano i seguenti argomenti:

- Prehistoric architecture
- Classical architecture
- Romanesque architecture
- Gothic architecture

MODULE 2 ( p. 35 – 53 )

URBANISATION

Urban growth:

- Urban growth, land-use and economy
- Urban land-use patterns
- Choosing a place of residence
- The economic life of a building
- Neighbourhood evolution
- Consequences of urban growth

Urban planning:

- Urban economic planning
- Town planning
- Master Plan

**OBIETTIVI  
FISSATI**

comprendere, in maniera sia globale che analitica, testi orali in lingua standard e specialistica;  
sostenere semplici conversazioni, su argomenti generali e specifici, adeguate al contesto e alla situazione di comunicazione;  
produrre testi orali per descrivere processi o situazioni in modo pertinente e corretto;  
comprendere in maniera sia globale che analitica testi scritti in lingua in lingua standard e specialistica;  
trasporre in lingua italiana testi scritti di argomento tecnologico;  
individuare i meccanismi linguistici e operare sistematizzazioni, soprattutto su testi di carattere tecnologico;  
attivare modalità di apprendimento autonomo, specie nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

**OBIETTIVI  
RAGGIUNTI**

Gli obiettivi relativi alle abilità di comprensione e produzione in lingua orale sono stati globalmente raggiunti in modo adeguato.  
Gli obiettivi relativi alle abilità di comprensione e produzione in lingua scritta sono stati complessivamente conseguiti in modo soddisfacente, specie per quanto riguarda la microlingua specialistica.  
Nel corso del quinquennio la classe ha acquisito e sviluppato alcune strategie personalizzate di apprendimento autonomo.

**METODI  
E MEZZI**

Le unità didattiche sono state fondamentalmente basate sui criteri di centralità dell'alunno, gradualità e organicità della lingua, acquisizione di conoscenze, capacità e competenze con un approccio comunicativo finalizzato all'uso strumentale, operativo ed autonomo della L2.  
Attività ed esercizi hanno proposto un uso integrato delle varie abilità ricettive e produttive proprio di una comunicazione reale.  
I contenuti linguistici sono stati articolati attorno a categorie funzionali collegate a nozioni di carattere sia generale che specialistico, conferendo carattere di trasversalità al curriculum.  
Nel corso delle lezioni frontali, partecipate, con lavoro a coppie e a gruppi, ci si è avvalsi dell'uso del laboratorio linguistico.

**VERIFICHE E  
VALUTAZIONE**

La verifica si è avvalsa di procedure sistematiche, comprendenti prove di tipo sia oggettivo che soggettivo: le prime atte a verificare le attività ricettive, le seconde finalizzate alla verifica degli aspetti produttivi della competenza comunicativa.  
La valutazione formativa costante, non volta a classificare il profitto, ha dato agli allievi informazioni sul livello raggiunto e sull'opportunità di effettuare eventuali attività di rinforzo e recupero.  
La valutazione sommativa si è avvalsa di prove sia orali che scritte.  
Come da indicazioni ministeriali, per tutto il quinquennio la valutazione ha riguardato sia le abilità orali che scritte.  
Le interrogazioni, almeno due per quadrimestre, si sono basate sull'interazione fra studenti e insegnante ed è stata principalmente valutata la capacità di comunicare efficacemente.  
Le verifiche scritte, tre per quadrimestre, sono state valutate per la fase di produzione e sono consistite nella rielaborazione di testi relativi agli argomenti specialistici studiati.

## SCHEMA PER SINGOLA MATERIA

**MATERIA: MATEMATICA**

**NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE**

TOT. 3 ore per 33 settimane

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE**

- Interventi individualizzati
- Recupero in itinere
- Corso di recupero

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO**

**“Lineamenti.Math” Arancione Volume 4/5 di N. Dodero – P. Baroncini – R. Manfredi  
Casa editrice: Ghisetti e Corvi**

**CONTENUTI**

- Studio completo di funzioni
- Problemi di massimo e di minimo.
- Nozioni di integrale definito e indefinito.
- Principali metodi e regole di integrazione
- Integrazione per sostituzione e per parti
- Integrali impropri
- Teorema della media
- Applicazione del calcolo integrale nella determinazione dell'area di una superficie piana e dei volumi.
- Calcolo del volume dei solidi di rotazione.
- Polinomi di McLaurin e di Taylor.
- Cenni relativi alle equazioni differenziali.

**OBIETTIVI FISSATI**

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare,
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Possedere un adeguato linguaggio scientifico per organizzare e comunicare i concetti acquisiti.  
Acquisire consapevolezza e sufficiente padronanza nell'utilizzo degli strumenti di calcolo funzionali alle discipline scientifiche e tecnico-professionali.

**METODI  
E MEZZI**

La lezione frontale è stata utilizzata per l'esposizione della teoria secondo lo schema: a) richiami relativi ai prerequisiti; b) presentazione di problemi pratici (dove possibile); c) presentazione di uno o più quesiti; d) ricerca delle soluzioni; e) formulazione della teoria generale.

La parte teorica è stata sempre approfondita e consolidata mediante la realizzazione di un buon numero di esercizi, eseguiti in classe e assegnati a casa.

**VERIFICHE E  
VALUTAZIONE**

Sono state adottate differenti tipologie di verifica:

- esercizi a risposta breve
- esercitazioni guidate
- domande a risposta aperta
- problemi a difficoltà crescente
- esposizione orale

Nella valutazione sono stati presi in considerazione i seguenti aspetti: conoscenza, intuizione, capacità espressiva, analitica e sintetica, correttezza e rigore logico e scientifico, capacità di sapersi orientare all'interno di problematiche di ordine matematico.

La valutazione ha tenuto conto anche della partecipazione alla lezione, degli interventi pertinenti alle attività svolte in classe, dell'evoluzione del metodo di lavoro applicato e del grado di conoscenza dell'alunno in relazione al suo livello di partenza.

## SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

**MATERIA: GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO**

**NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE**

TOT. 4 x 33

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE**

- Recupero in itinere  
 Pausa didattica

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO:** S. AMICABILE - CORSO DI ECONOMIA ED ESTIMO Vol. 2  
 - HOEPLI

### CONTENUTI

Richiami di matematica finanziaria.  
 Estimo generale: aspetti economici; metodi e procedimenti estimativi.  
 Stima dei fabbricati; stima delle aree fabbricabili; riparto delle spese condominiali.  
 Stima dei danni; stima delle servitù personali; stima delle servitù prediali; stima dell'indennizzo nelle espropriazioni per pubblica utilità; stima delle successioni ereditarie.  
 Estimo ambientale (cenni): beni pubblici e valore d'uso; analisi benefici-costi; valutazione di impatto ambientale.  
 Catasto Terreni: conservazione; Catasto Fabbricati.

### OBIETTIVI FISSATI

- Conoscenza degli aspetti economici dei beni e degli scopi da essi soddisfatti.
- Conoscenza dei diversi procedimenti estimativi.
- Conoscenza delle caratteristiche tecniche, giuridiche ed economiche dei beni oggetto di stima.
- Conoscenza della legislazione di riferimento nelle diverse articolazioni dell'Estimo.
- Conoscenza della struttura, degli scopi e delle modalità di conservazione del Catasto terreni e del Catasto fabbricati.
- Conoscenza delle procedure di valutazione dei beni ambientali.
- Capacità di individuare i dati e i giudizi economici più idonei alla soluzione dei quesiti estimativi, elaborando il giudizio di stima sia in modo sintetico che analitico.
- Capacità di risolvere i quesiti estimativi che possono sorgere nell'attuale contesto economico relazionando in forma chiara, corretta ed efficace i risultati delle proprie analisi.

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi cognitivi ed operativi sono stati mediamente raggiunti dalla classe anche se per alcuni alunni, a causa di momenti di discontinuità nello studio e insicurezze metodologiche, permangono incertezze e difficoltà nella rielaborazione dei contenuti.

### METODI E MEZZI

Lezione frontale integrata dall'utilizzo di strumenti digitali.  
 Appunti integrativi.  
 Soluzione di esercizi alla lavagna.  
 Esame di casi pratici di stima.

### VERIFICHE E VALUTAZIONE

Interrogazioni orali.  
 Quesiti a risposta singola.  
 Quesiti a risposta multipla.  
 Risoluzione di problemi pratico-professionali.

## SCHEMA PER SINGOLA MATERIA

**MATERIA:** GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

**NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE** TOT. 2 X 33 = 66

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE**

- Interventi individualizzati
- Recupero in itinere
- Corso di recupero

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO** CANTIERE & SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO + LAB. SVILUPPO COMPETENZE / PER IL SEC. BIENNIO E QUINTO ANNO IST. TECN. INDIRIZZO COSTR. AMBIENTE TERRITORIO

**AUTORI:** BARALDI – VALLI

**EDITRICE:** SEI

### CONTENUTI

**Le macchine del cantiere:**

i principi della sicurezza; macchine per il movimento terra; macchine per il sollevamento.

**Gli scavi:**

caratteristiche dei terreni; rischi nei lavori di scavo; sistemi di protezione.

**Cantieri stradali:**

infortuni e malattie professionali; valutazione dei rischi, segnalazione temporanea dei cantieri.

**Demolizioni:**

Obblighi e prescrizioni; tecniche di demolizione; programmazione delle demolizioni; demolizione di elementi strutturali.

**Pianificazione dei lavori:**

Determinazione della durata dei lavori; il crono programma.

**La gestione dei lavori:**

Computo metrico estimativo; capitolato speciale d'appalto; contabilità dei lavori; stati di avanzamento lavori e conto finale.

Il sistema di qualità e l'attestazione SOA.

**LE FIGURE PROFESSIONALI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA**

- Il committente e il responsabile dei lavori; l'impresa e il datore di lavoro;
- Le figure aziendali nel cantiere edile: direttore tecnico di cantiere, il preposto e il Responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione (RSPP); il rappresentante dei lavoratori;
- I Coordinatori della sicurezza in fase di Progetto (CSP) e in fase di Esecuzione (CSE);
- Il Direttore dei Lavori (DL).

**I DOCUMENTI DELLA SICUREZZA**

- La documentazione del cantiere;
- Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC); il fascicolo tecnico dell'opera; piano per la gestione delle emergenze;

- Piano Operativo di sicurezza (POS); documenti di valutazione dei rischi;

**OBIETTIVI  
FISSATI**

- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tu-tela della persona, dell'ambiente e del territorio
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza
- valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

**OBIETTIVI  
RAGGIUNTI**

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti dalla classe generalmente con un discreto livello di conoscenza e competenza.

**METODI  
E MEZZI**

- lezione frontale
- lezione dialogata e partecipata
- utilizzo di appunti
- utilizzo di mappe concettuali
- discussione guidata
- lavori individuali e/o di gruppo
- Utilizzo laboratori
- lezione video proiettata

**VERIFICHE E  
VALUTAZIONE**

Interrogazioni orali.  
Quesiti a risposta singola.  
Quesiti a risposta multipla.  
Risoluzione di problemi pratico-professionali.



## SCHEMA PER SINGOLA MATERIA

**MATERIA:** TOPOGRAFIA

**NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE**

TOT. 4 X 33 = 132

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE**

- Interventi individualizzati
- Recupero in itinere
- Corso di recupero

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO** CANNAROZZO RENATO / CUCCHIARINI / LANFRANCO /  
MESCHIERI WILLIAM  
**MISURE RILIEVO PROGETTO 4ED. 3 (LMS) / OPERAZIONI SU SUPERFICI E VOLUMI E**  
**APPLICAZIONI PROFESSIONALI**  
ED. ZANICHELLI

**CONTENUTI**

AGRIMENSURA,  
DIVISIONE DI TERRENI,  
RETTIFICA DI CONFINI,  
SPIANAMENTI,  
PROGETTAZIONE STRADALE, (PER IL DETTAGLIO VEDI PROGRAMMA  
SVOLTO DI FINE ANNO)

**OBIETTIVI  
FISSATI**

VEDI PROGRAMMAZIONE

**OBIETTIVI  
RAGGIUNTI**

VEDI RELAZIONE FINE ANNO

**METODI  
E MEZZI**

VEDI PROGRAMMAZIONE

**VERIFICHE E  
VALUTAZIONE**

VEDI PROGRAMMAZIONE

## SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

**MATERIA:** PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI

**NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE**

TOT. 7 x 33 = 231

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE**

Recupero in itinere

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO**

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI 3

**AUTORE**

VERA ZAVANELLA

**EDITRICE:**

ZANICHELLI

### CONTENUTI

- Storia dell'Architettura moderna
- Strutture in legno
- Disegno architettonico
- La regolamentazione urbanistica in Lombardia
- Vincoli ricognitivi, conformativi, urbanistici
- Appalti pubblici e loro gestione
- Direzione dei lavori
- Elementi di prevenzione incendio
- Abbattimento barriere architettoniche
- Impianti: idrico-sanitari – riscaldamento - elettrici

### OBIETTIVI FISSATI

Conoscenza e applicazione di:

- Elementi di storia dell'architettura dal 1850 al 1950
- Calcolo e dimensionamento strutture orizzontali e verticali in legno (SL)
- Verifica stato inflessionale di strutture orizzontali in legno (SL)
- Verifica all'incendio di strutture in legno (SL)
- Elementi di urbanistica e norme territoriali per la gestione dell'edilizia
- Vincoli ricognitivi, conformativi, urbanistici
- Gestione appalti pubblici e privati - Documentazione contabile degli appalti
- Direzione dei lavori
- Elementi di prevenzione incendio
- Abbattimento barriere architettoniche
- Disegno architettonico di edifici non residenziali
- Tipologie di impianti:
- Distribuzione acqua sanitaria
- Distribuzione acqua calda sanitaria
- Riscaldamento con metodo per convezione
- Riscaldamento con metodo per irraggiamento
- Ventilazione meccanica controllata
- Impianti elettrici per civile abitazione

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenza e applicazione di:

- Elementi di storia dell'architettura dal 1850 al 1950

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolo e dimensionamento strutture orizzontali e verticali in legno (SL)</li> <li>• Verifica stato inflessionale di strutture orizzontali in legno (SL)</li> <li>• Verifica all'incendio di strutture in legno (SL)</li> <li>• Elementi di urbanistica e norme territoriali per la gestione dell'edilizia</li> <li>• Vincoli ricognitivi, conformativi, urbanistici</li> <li>• Gestione appalti pubblici e privati - Documentazione contabile degli appalti</li> <li>• Direzione dei lavori</li> <li>• Elementi di prevenzione incendio</li> <li>• Abbattimento barriere architettoniche</li> <li>• Disegno architettonico di edifici non residenziali</li> <li>• Tipologie di impianti:</li> <li>• Distribuzione acqua sanitaria</li> <li>• Distribuzione acqua calda sanitaria</li> <li>• Riscaldamento con metodo per convenzione</li> <li>• Riscaldamento con metodo per irraggiamento</li> <li>• Ventilazione meccanica controllata</li> <li>• Impianti elettrici per civile abitazione</li> </ul>
--	---

<b>METODI E MEZZI</b>	<p>Sono stati adottati metodi sia espositivi che esperienziali.</p> <p>I metodi espositivi promuovono un apprendimento per ricezione di conoscenze; si basano su un rapporto unilaterale nella comunicazione realizzato fondamentalmente con esposizione verbale.</p> <p>In una prima fase questi saranno i metodi privilegiati, in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) la lezione, trasmissione di conoscenze da parte del docente in forma già strutturata;</li> </ol> <p>Si è attinto anche a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>b) conferenze, approfondimento di un tema specifico effettuato da un esperto;</li> <li>c) tavola rotonda, esposizione di punti di vista diversi da parte di esperti su un argomento o più argomenti predefiniti.</li> </ol> <p>I metodi esperienziali promuovono un apprendimento attraverso la partecipazione attiva e diretta degli studenti a situazioni ed eventi formativi appositamente programmati dal docente.</p> <p>Tali metodi possono essere, a loro volta, distinti in:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>(i) esercitazioni e casi;</li> <li>(ii) simulazioni (ATTIVITA' PRATICA).</li> </ol>
---------------------------	---

<b>VERIFICHE E VALUTAZIONE</b>	<p><b>STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA</b></p> <p>Sono state impiegate prove logiche o logico-grafiche di difficoltà media o medio-alta, da eseguirsi sia in classe, sia a casa; ad esse saranno associate esercitazioni individuali di difficoltà bassa o media, tali da costituire esercizio di preparazione per le prove indicate in precedenza.</p> <p>Mentre le prime avranno correzione e valutazione, le seconde saranno solo corrette. In genere si prevede di realizzare n° 4 prove formative valutate.</p> <p><b>STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA</b></p> <p>Al termine di ogni ciclo di preparazione (unità didattica), sono state effettuate prove logico-grafiche di difficoltà media o alta, impostate secondo criteri riepilogativi.</p>
------------------------------------	---

## SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

**MATERIA:** Scienze Motorie e Sportive

**NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE** 66

TOT. 66

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE**

X Recupero in itinere

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO:** nessuno

### CONTENUTI

1° modulo: PALLAVOLO I ruoli specifici della disciplina Ricezione, difesa,alzata e attacco Schema di gioco 4+2 con alzatore in zona 3 e zona 2.  
2° modulo: ALLENAMENTO SPORTIVO Principi generali dell'allenamento sportivo Organizzare una seduta di allenamento Metodologie di allenamento Programmazione annuale dell'allenamento sportivo.  
3° modulo: FORZA MUSCOLARE Definizione e tipologia della capacità di forza Scheda di lavoro (carico, ripetizioni, serie, recupero) Metodologie di allenamento: massimale, piramidale, body-building. Elaborazione personale di una scheda di lavoro sulla forza  
4° modulo: PALLACANESTRO I ruoli specifici della disciplina Tiro, difesa, attacco Schemi difensivi, schemi di attacco Difesa a uomo e a zona, difesa mista. Il blocco e il contropiede  
5° modulo: TRAUMI E PRONTO SOCCORSO Conoscere i principali traumi sportivi Saper prestare un primo soccorso in caso d'infortunio

### OBIETTIVI FISSATI

Capacità ottime, buone e discrete ben distribuite. Buone abilità e disponibilità all'apprendimento. Discreta capacità di autocontrollo e autonomia nel lavoro. Migliorata rispetto all'anno scorso la capacità di rispettarci ed aiutarci.

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

Quasi tutti gli alunni hanno migliorato capacità e abilità, raggiungendo in alcuni casi livelli buoni: livello complessivo DISCRETO Solo se continuamente e strettamente guidati sanno lavorare in modo costruttivo.

### METODI E MEZZI

Gli argomenti sono stati proposti ormai in forme complesse, a volte anche analitiche "smontando e rimontando" gli schemi motori in funzione di un risultato La trasmissione concettuale ha utilizzato la lezione frontale ed i dati teorici sono stati forniti sia dal docente sia, nel triennio, dal libro di testo: quando possibile è stata favorita la discussione orientata dall'insegnante.

### VERIFICHE E VALUTAZIONE

Valutazione attraverso: • Test misurabili (tempo, distanza, numero di ripetizioni corrette o di errori) • Valutazione soggettiva dell'insegnante sulla corrispondenza tra schema motorio atteso e eseguito, oggettivata all'alunno con la presenza (si/no) di elementi richiesti del gesto • Valutazione soggettiva qualitativa per la valutazione di sistemi complessi di azioni • Verifica scritta delle conoscenze acquisite sulla base delle informazioni scambiate durante le lezioni.